



Comunicato Stampa del 10 DICEMBRE 2021

CARCERE GENOVA MARASSI

Detenuto prima da fuoco alla Cella/Salvato

Poi aggredisce e ferisce gravemente due agenti

UIL: Troppi i disordini nell'istituto di Genova Marassi

Alle 20.00 di ieri un detenuto estremamente violento (in giro per le Carceri d'Italia per ordine e sicurezza , NORD AFRICANO S.B. , assegnato a GENOVA) , dopo che ha messo in atto , diversi episodi gravi (distrutto cella, , tentato di aggredire medico e aggredito diversi poliziotti, ad uno ha provocato circa 1 mese fà, la rottura del setto nasale con prognosi di 30 gg), **ha deciso** di mettere fuoco alla CELLA , bruciando il materasso - estratto vivo dagli Agenti di Polizia Penitenziaria e messo in sicurezza, vigliaccamente li ha aggrediti , trasportati d'urgenza al pronto Soccorso hanno riportano una prognosi di 7 gg - **Ne da comunicazione il Segretario Regionale della UIL PA Penitenziari, Fabio PAGANI** - che aggiunge - queste sono notizie vere e incontestabili che danno la cifra del disagio che si vive a Marassi e nelle CARCERI . I fatti di SMCV (santa maria capua vetere) non hanno sortito alcun effetto e non è sufficiente il ripristino dei sistemi di videosorveglianza che pure chiediamo da tempo insieme all'indispensabile dotazione di body-cam, specie in assenza di un protocollo che ne regolamenti indefettibilmente l'impiego e la possibilità di accesso, impedendone manomissioni e utilizzi impropri. Servono riforme complessive che reingegnerizzino il sistema d'esecuzione penale, rifondino l'amministrazione penitenziaria e ridisegnino l'architettura del Corpo di Polizia Penitenziaria. **Questo conclude PAGANI** – chiediamo al Presidente Draghi e alla Ministra Cartabia, non è più tempo di pannicelli caldi. Purtroppo il personale di Polizia Penitenziaria che ne paga le conseguenze dirette, è sempre più solo nelle trincee del fronte penitenziario. Per quanto riguarda Marassi viene da chiedersi se questa continua escalation di violenze non sia da investigare anche in via amministrativa. Al di là delle condizioni oggettivamente critiche, forse è giunto il momento di valutare bene e in profondità la gestione dell'istituto , troppo importante per essere affidato in reggenza”

Fabio PAGANI : Segretario Regionale UIL P.P. 3930524663